

Udienza Generale di Papa Francesco dell' 22. 11. 2017.

Il Papa: "La Messa è il *memoriale del Mistero pasquale di Cristo*" e ci rende partecipi della sua vittoria sul peccato e la morte.



La Nota solitamente offre un **digest** delle catechesi, omelie, discorsi e messaggi di Papa Francesco

La Santa Messa - 3. *La Messa è il memoriale del Mistero pasquale di Cristo.*

Proseguendo con le Catechesi sulla Messa, possiamo domandarci - ha detto Papa Francesco - che cos'è essenzialmente la Messa? La Messa è il *memoriale del Mistero pasquale di Cristo*. Essa - ha affermato il Papa - ci rende partecipi della sua vittoria sul peccato e la morte, e dà significato pieno alla nostra vita.

Per questo per comprendere il valore della Messa dobbiamo innanzitutto capire allora il significato biblico del "memoriale". Proprio così Israele intende la sua liberazione dall'Egitto: ogni volta che viene celebrata la Pasqua, gli avvenimenti dell'Esodo sono resi presenti alla memoria dei credenti affinché conformino ad essi la propria vita» (*Catechismo della Chiesa Cattolica*, 1363).

Gesù Cristo, con la sua passione, morte, risurrezione e ascensione al cielo ha portato a compimento la Pasqua. E la Messa è il memoriale della *sua* Pasqua, del *suo* "esodo", che ha compiuto per noi, per farci uscire dalla schiavitù e introdurci nella terra promessa della vita eterna.

Partecipare alla Messa, in particolare alla domenica, significa entrare nella vittoria del Risorto, essere illuminati dalla sua luce, riscaldati dal suo calore.

Nella Messa si fa Pasqua. Noi, nella Messa, stiamo con Gesù, morto e risorto e Lui ci trascina avanti, alla vita eterna. Nella Messa ci uniamo a Lui. Anzi, Cristo vive in noi e noi viviamo in Lui.

«Sono stato crocifisso con Cristo - dice San Paolo -, e non vivo più io, ma Cristo vive in me.

Ci libera non solo dal dominio della morte fisica, ma dalla morte spirituale che è il male, il peccato, che ci prende ogni volta che cadiamo vittime del peccato nostro o altrui. E allora la nostra vita viene inquinata, perde bellezza, perde significato, sfiorisce.

Cristo invece ci ridà la vita; Cristo è la pienezza della vita, e quando ha affrontato la morte l'ha annientata per sempre: «Risorgendo distrusse la morte e rinnovò la vita» (Preghiera eucaristica IV).

La Pasqua di Cristo è la vittoria definitiva sulla morte, perché Lui ha trasformato la sua morte in supremo atto d'amore. Morì per amore!

E nell'Eucaristia, Egli vuole comunicarci questo suo amore pasquale, vittorioso. I martiri hanno dato la vita proprio per questa certezza della vittoria di Cristo sulla morte.

Quando noi entriamo in chiesa per celebrare la Messa pensiamo questo: entro nel calvario, dove Gesù dà la sua vita per me. La partecipazione all'Eucaristia ci fa entrare nel mistero pasquale di Cristo, donandoci di passare con Lui dalla morte alla vita, cioè lì nel calvario.

La Messa è rifare il calvario, non è uno spettacolo.